



## ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA

### MONITORAGGIO SISMICO DELLO STROMBOLI

**COMUNICATO DEL 08/01/2012**  
(Aggiornamento alle 08:00 ora locale)

Questo comunicato è relativo all'analisi dei segnali sismici effettuata presso la sala di monitoraggio della sezione INGV di Napoli (Osservatorio Vesuviano), dove sono centralizzati i segnali della rete sismica a larga banda che opera sullo Stromboli.

Attualmente sono ricevuti i dati da 8 delle 13 stazioni che compongono la rete. L'attività sismica registrata nelle ultime 24h ha presentato le seguenti caratteristiche (tempi GMT):

- L'analisi dei sismogrammi ha evidenziato 1 segnale sismico associabile ad evento franoso, di piccola entità, ben visibile alla stazione STR9 e STR5, facendo supporre una localizzazione nel settore sud-ovest dell'isola.
- L'ampiezza del tremore, con un trend in diminuzione rispetto a ieri, è attualmente su valori medio-bassi.
- Il conteggio degli eventi Very Long Period (VLP) è reso difficoltoso dall'elevato livello di rumore sismico a bassa frequenza di origine meteo-marina. Una stima basata sugli explosion quakes fornisce un valore di circa 9 eventi/ora.
- L'ampiezza dei segnali VLP è su valori bassi.
- La localizzazione della sorgente dei segnali VLP è resa difficoltosa dall'elevato livello di rumore sismico a bassa frequenza di origine meteo-marina.
- I parametri di polarizzazione del segnale sismico nella banda di frequenza VLP sono disturbati dall'elevato livello di rumore sismico a bassa frequenza di origine meteo-marina.
- L'ampiezza degli explosion-quakes è su valori bassi.